

# BEC - Carta delle collezioni

---

## Indice

1. Mission	2
2. Finalità	2
3. Collezioni	2
3.1 Collezioni correnti	4
3.2 Collezioni chiuse	12
3.3 Collezioni elettroniche	14
4. Politiche di sviluppo	15
5. Modalità di incremento	15
6. Revisione e scarto	16
7. Accesso, utilizzo e promozione	16
8. Fondi e budget	17

## 1. Mission

La *mission* della Biblioteca di area Economica (BEC), come parte integrante dell'Ateneo, è quella di fornire risorse documentali e servizi di qualità a supporto delle attività di ricerca e insegnamento della comunità accademica, in particolare dell'area economica.

Nel perseguire la sua *mission* la biblioteca rispetta i principi fondamentali espressi dallo Statuto di Ateneo e i valori espressi dal Codice Etico, segue le linee di programma proposte dal Piano Strategico dell'Università e dal Sistema bibliotecario di Ateneo.

## 2. Finalità

La Carta delle Collezioni è il documento che guida e rende espliciti i criteri che stanno alla base della formazione, gestione e sviluppo delle raccolte.

La biblioteca BEC con la carta delle collezioni si propone:

- di presentare la biblioteca nella sua identità documentale;
- di rendere trasparenti e motivate le scelte di acquisizione effettuate, coerenti con le raccolte già presenti in biblioteca;
- di orientare il lavoro professionale dei bibliotecari;
- di supportare gli organi di governo della biblioteca.

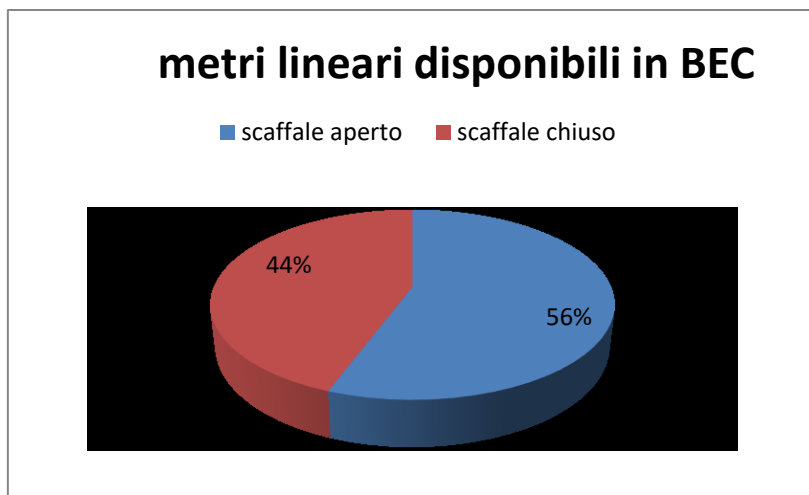
## 3. Collezioni

Le collezioni della biblioteca sono il risultato dell'accorpamento dei patrimoni bibliografici delle preesistenti biblioteche dei dipartimenti di Economia e Direzione aziendale, di Scienze economiche, di Statistica e del CeDoSta (Centro di Documentazione Statistica). La integrazione e fusione delle collezioni in un'unica macro-collezione è avvenuta nel 2004<sup>1</sup> quando la biblioteca è stata costituita ed è proseguita nel 2010 con il patrimonio bibliotecario del Dipartimento di Matematica applicata e del Corso di Laurea di Economia e Gestione dei servizi turistici. Nel 2015, con l'ampliamento degli spazi, la biblioteca riorganizza le sue collezioni per accogliere le collezioni del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Il patrimonio bibliografico cartaceo è composto attualmente da circa 250.000 volumi e conta 344 titoli di periodici correnti e circa 3000 titoli di periodi chiusi ed è distribuito sugli 8.500 ml di scaffali presenti in BEC (56% scaffale aperto, 44% scaffale compact) e 500 ml in deposito esterno a cui si aggiungono numerose risorse elettroniche di ambito economico e giuridico (banche dati, e-journals ed e-book).

---

<sup>1</sup> Grandin, D. *Studiare a S. Giobbe. La biblioteca di Economia in "dal Commercio all'Economia. Il luogo, l'architettura e le collezioni della biblioteca di San Giobbe"*. Venezia, Biblioteca di Economia, Università Ca' Foscari, 2007. P.17-23.



Il patrimonio documentale della Biblioteca secondo la distribuzione fisica dei materiali e l'accessibilità da parte degli utenti si articola in:

- Collezioni di materiali a stampa disponibili a scaffale aperto quindi **direttamente accessibili al pubblico** identificate a catalogo dalle sigle:
 

○ BEC,	○ CODICI,	○ UFF-BIBLIO,
○ LIBRITESTO,	○ TRATTATI,	○ DEPIETRIT,
○ PERIODICI,	○ COMMENTARI,	○ GEOGR,
○ REF,	○ REP GIUR,	○ AGRARIA
○ DIZIONARI,	○ ENC DIR,	○ DIRITT.
- Collezioni di materiali a stampa **non direttamente accessibili dagli utenti**, ma su richiesta, con 4 prese giornaliere e identificate a catalogo dalle sigle:
 

○ ECOA,	○ MATEMA,	○ MERCEOL,
○ SCECO,	○ DIRITT MAG,	○ DEPIETRI_A,
○ STOECO,	○ MAG-PER,	○ PARTESOTTI,
○ EGEST,	○ LUZZATTO,	○ ANTICHI.
- Collezioni di materiali a stampa in **depositi esclusi dal prestito e dalla consultazione** identificate a catalogo dalle sigle:
 

○ DEP-SCECO,	○ DEP-CEDOST,
○ DEP-STATIS	○ DEP-PER.
- Collezioni di materiale in formato elettronico **disponibili on-line** costituiti da: E-book, E-journals, Banche dati specialistiche

Se consideriamo le collezioni in riferimento alla loro crescita ed evoluzione possiamo distinguerle in

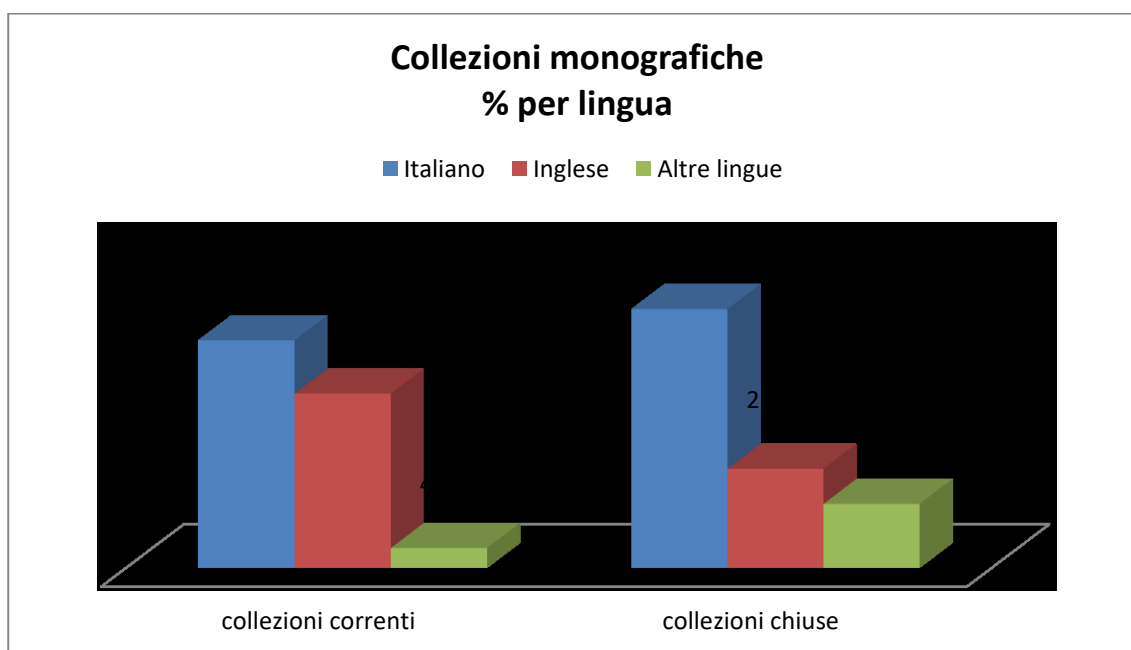
- **collezioni correnti**: collezioni di materiali a stampa costituiti dai volumi provenienti dai patrimoni bibliografici dei dipartimenti a partire dal 1995 e dalle acquisizioni effettuate a partire dall'apertura nel 2004.

Sono identificate a catalogo dalle sigle:

- |            |               |               |
|------------|---------------|---------------|
| ○ BEC,     | ○ DIZIONARI,  | ○ REP- GIUR,  |
| ○ Ricerca, | ○ ENC DIRIT,  | ○ TRATTATI,   |
| ○ CODICI,  | ○ LIBRITESTO, | ○ UFF-BIBLIO, |

- COMMENTARI,
- REF,
- PERIODICI
- **collezioni chiuse:** collezioni di materiali a stampa provenienti dai patrimoni bibliografici degli istituti, seminari e dipartimenti qui confluiti (storiche, fondi...) identificate a catalogo dalle sigle:
  - AGRARIA,
  - ANTICHI,
  - CEDOST,
  - DEPIETRI\_A,
  - DEPIETRIT ,
  - DIRITT ,
  - DIRITT-MAG,
  - ECOA,
  - EGEST ,
  - GEOGR ,
  - LUZZATTO,
  - MATEMA,
  - MERCEOL,
  - PARTESOTTI,
  - PART\_MAG,
  - SCECO,
  - STOECO,
  - MAG-PER

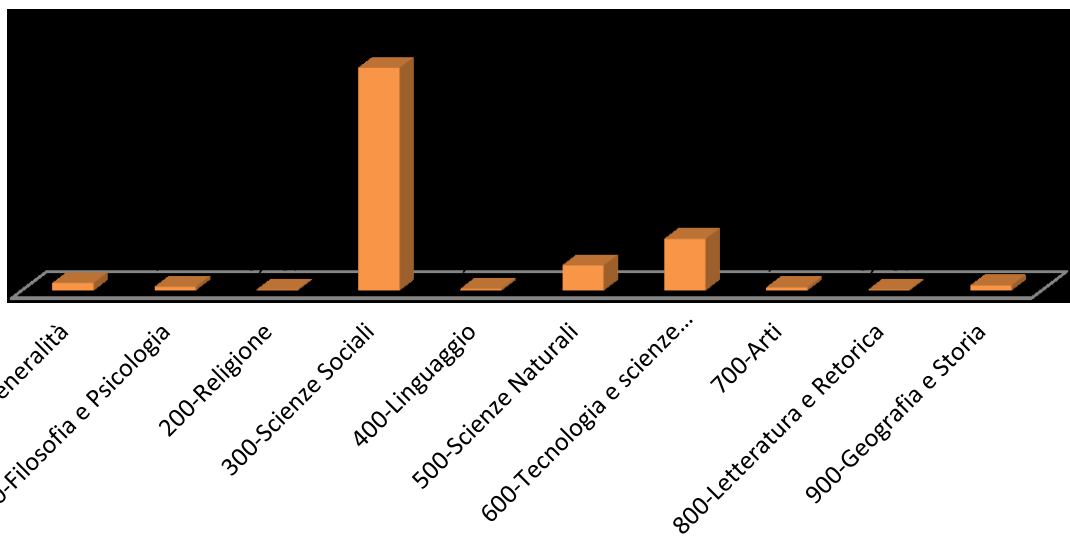
Il confronto tra le lingue di pubblicazione delle collezioni correnti e delle collezioni chiuse evidenzia come le percentuali dei volumi in lingua italiana e inglese siano più equilibrate nelle collezioni più recenti, le collezioni correnti.



### 3.1 Collezioni correnti

Le collezioni correnti nascono a seguito del lavoro di riorganizzazione e di adeguamento delle raccolte per la nuova biblioteca avviato nel 2004. La collezione principale di volumi monografici, con sigla di sezione "BEC" e segnatura di collocazione basata sulla Classificazione Decimale Dewey, nasce dalla fusione delle raccolte delle biblioteche dipartimentali riclassificate a partire dall'anno di pubblicazione 1995 ed è incrementata dalle nuove acquisizioni e dalla riclassificazione del materiale più richiesto dagli utenti e proveniente dalle collezioni chiuse. A questa si affiancano le altre sezioni che raccolgono il materiale bibliografico di studio e *reference* più aggiornato.

## Collezioni correnti Classificazione Decimale Dewey



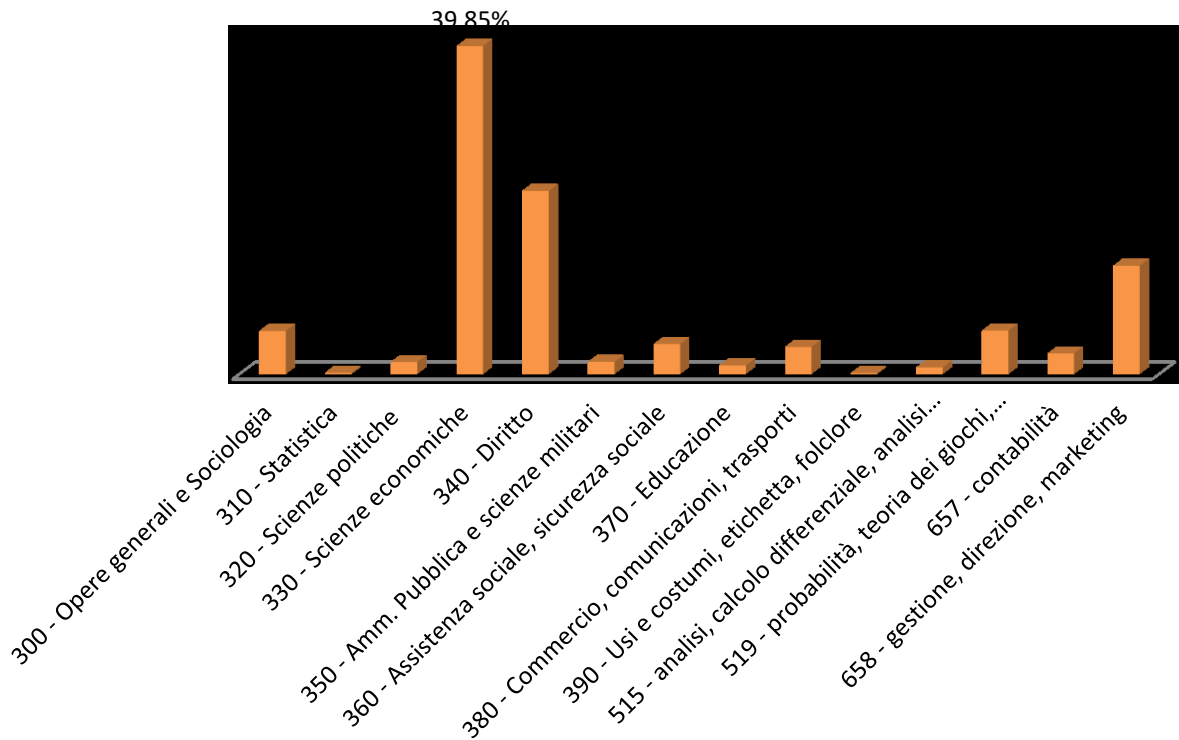
Il grafico evidenzia quali classi caratterizzano la biblioteca e, anno per anno, maggiormente si accrescono con le nuove acquisizioni:

- **300 Scienze sociali** che comprende Economia, Finanza, Diritto
- **500 Scienze naturali** che comprende Matematica e Statistica
- **600 Tecnologia e Scienze applicate** che comprende Direzione aziendale, Agricoltura, Gestione d'azienda

in accordo con la *mission* della Biblioteca.

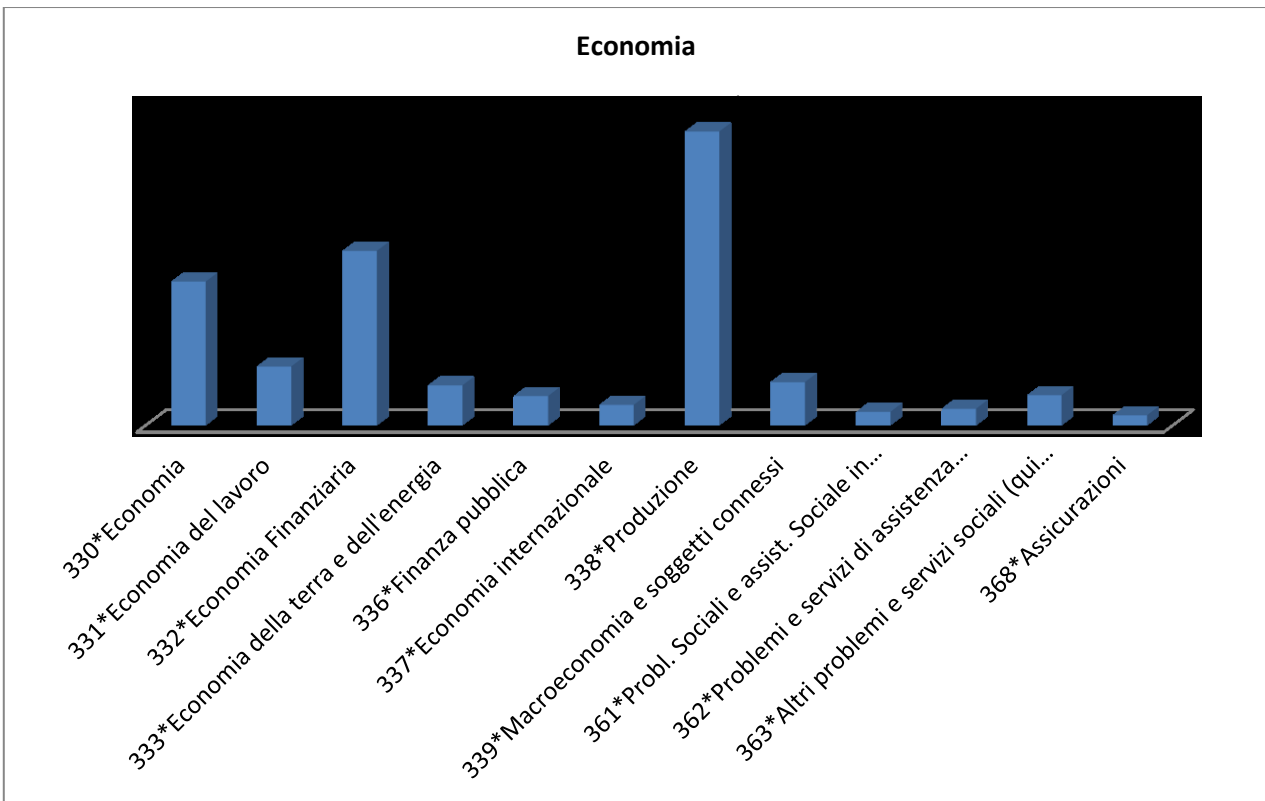
L'analisi quantitativa dei dati estratti dal sistema gestionale, focalizzata sulle tre macroclassi evidenzia al loro interno le aree disciplinari maggiormente caratterizzanti.

### Aree disciplinari maggiormente caratterizzanti



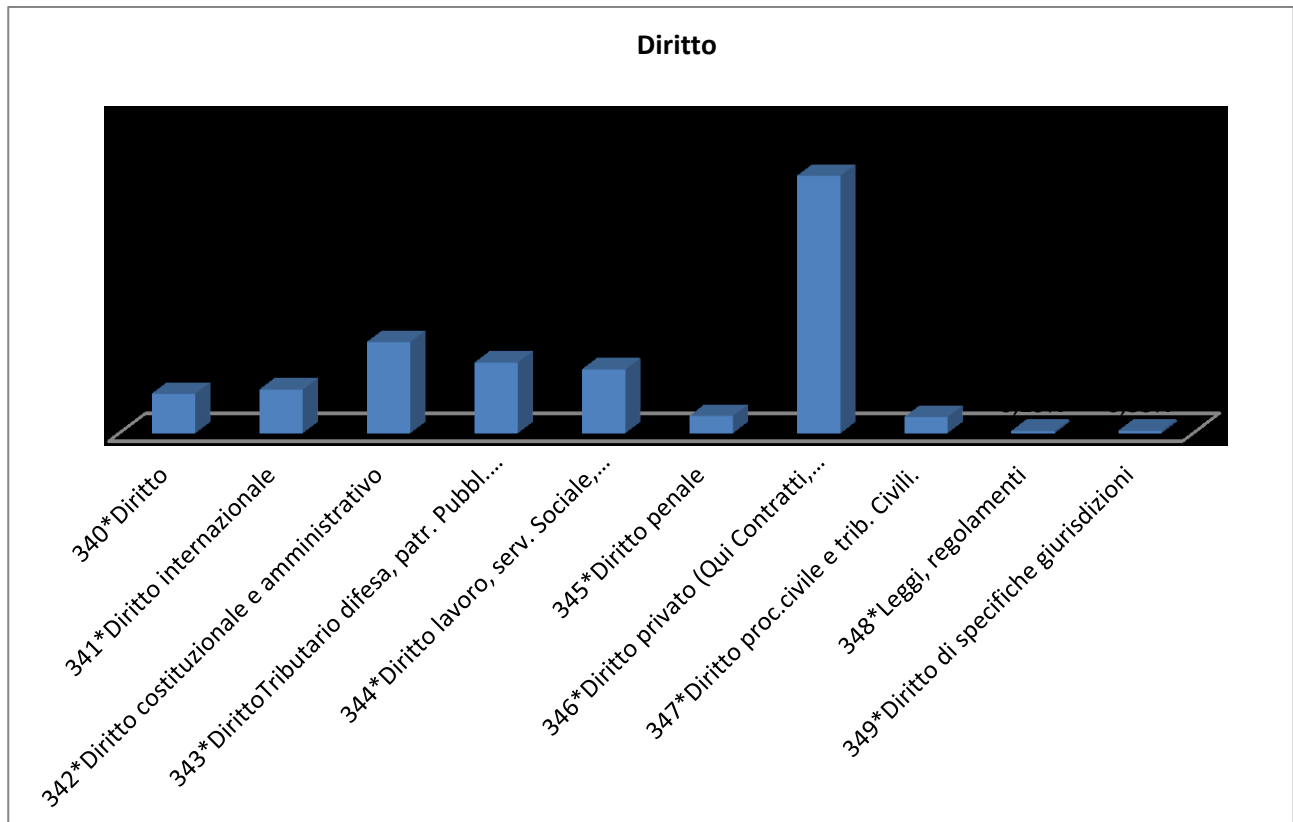
Le tabelle sottostanti esplorano nel dettaglio quali le aree più rappresentate all'interno delle singole classi.

### Economia



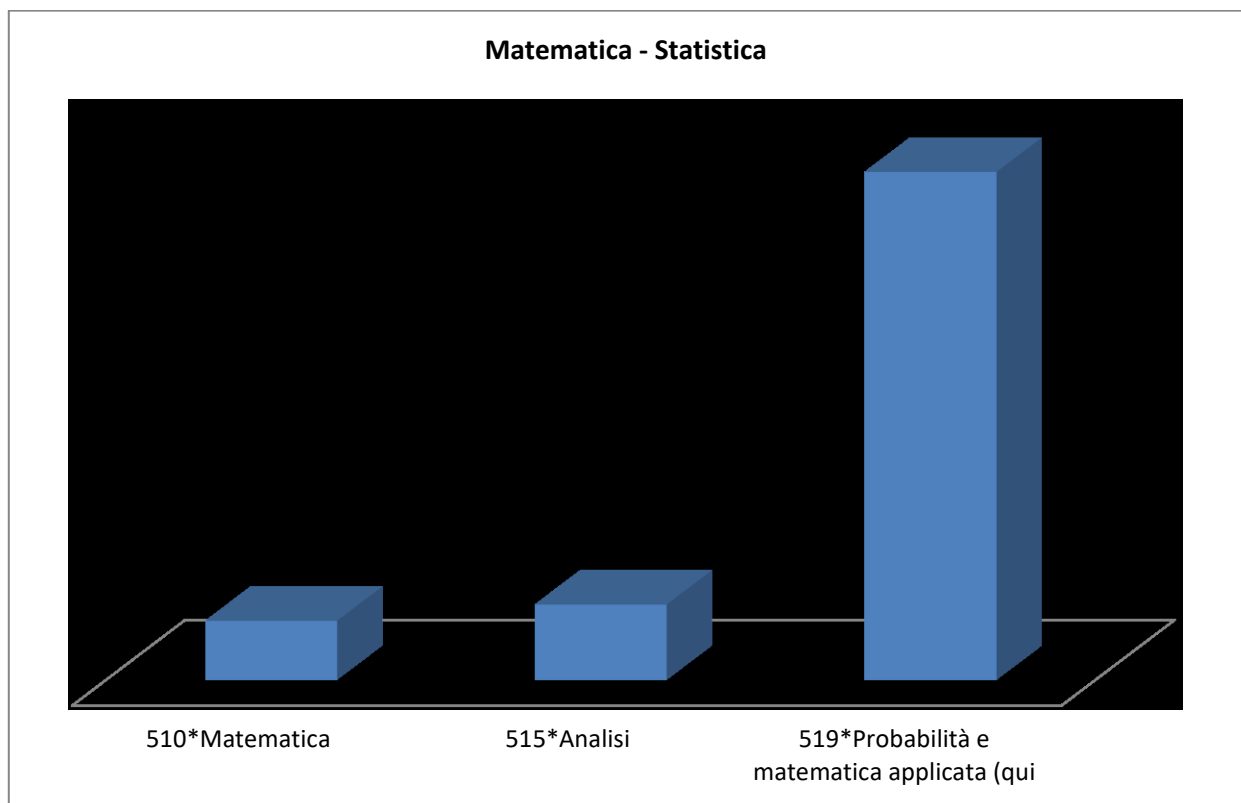
Il grafico evidenzia come siano maggiormente sviluppate le collezioni della classe 338 che raccoglie le pubblicazioni che trattano di produzione in relazione a Agricoltura, Industrie secondarie e servizi, di Economia generale della produzione, di Organizzazione della produzione, di Imprese e Concentrazioni, di Sviluppo e crescita economica; ha un buon sviluppo anche la classe 332- Economia finanziaria che comprende i volumi su Banche e Servizi bancari.

## Diritto



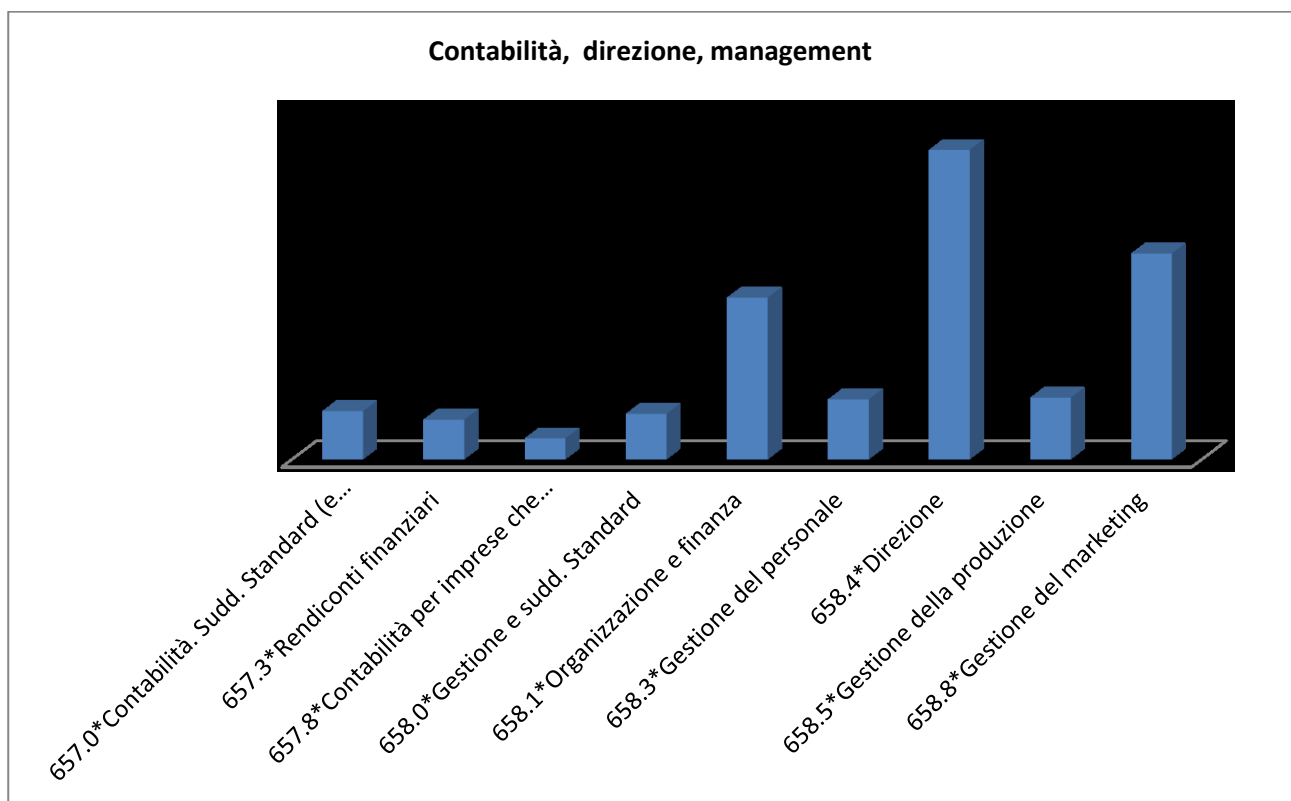
La Classe 346-Diritto privato raccoglie le pubblicazioni che trattano principalmente di Diritto delle persone e diritto di Famiglia, di Contratti e rappresentanza, di Proprietà, Eredità, successioni, ed in particolare di Diritto delle Società, Diritto commerciale, Banche e assicurazioni, Investimento e titoli negoziabili.

## Matematica e statistica



Come dimostra chiaramente il grafico il settore più sviluppato è quello che comprende la Statistica matematica e la Teoria dei giochi.

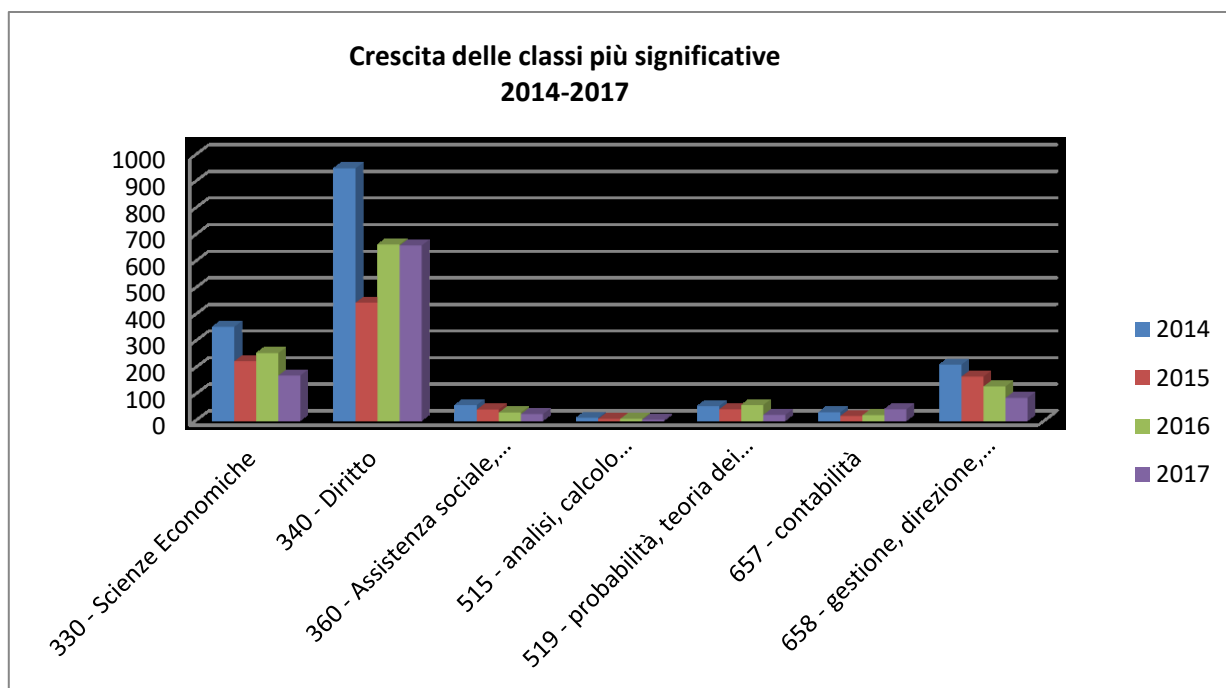
## Contabilità, Direzione e Management



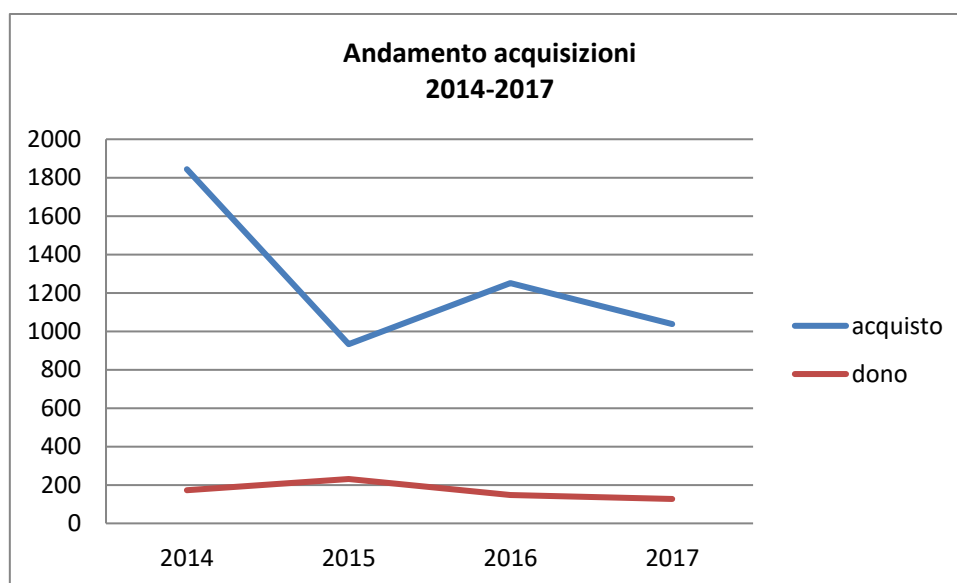


Le aree più rappresentative sono tutte della classe 658 e contengono le pubblicazioni su Direzione, Gestione del personale, Gestione della produzione e del marketing.

Negli ultimi quattro anni si registra un progressivo calo delle acquisizioni cartacee così come richiesto dal Piano delle performance dell'Ateneo. La tabella sottostante evidenzia anche come il numero maggiore di acquisizioni cartacee sia concentrato nell'area giuridica e come si siano mantenute costanti negli ultimi due anni.



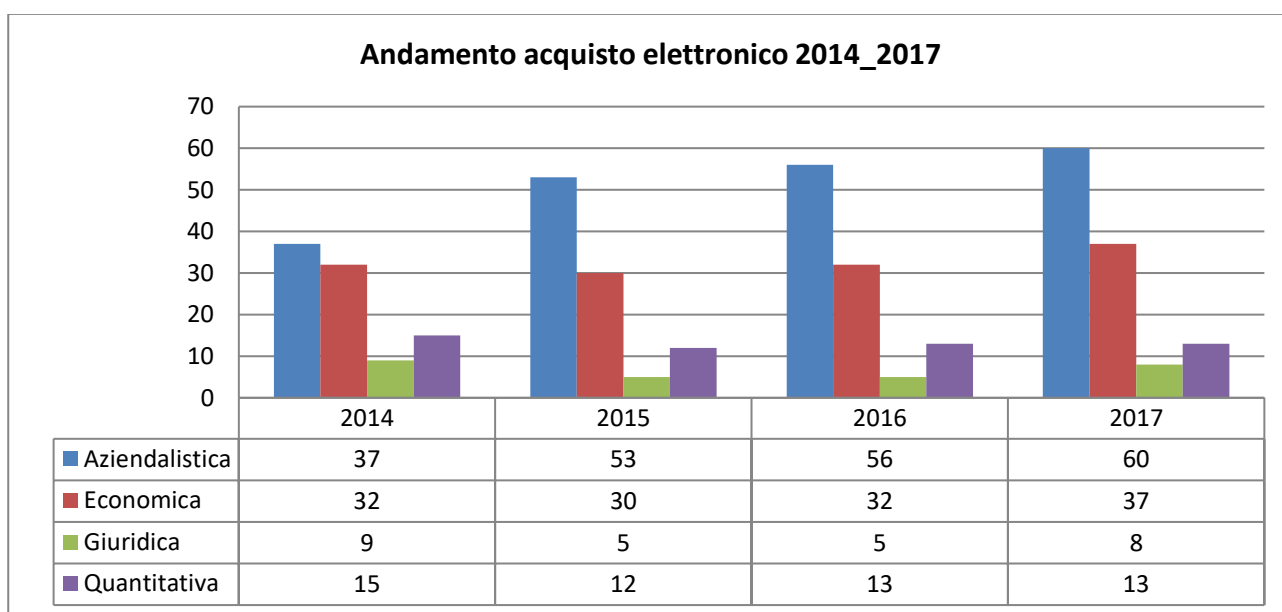
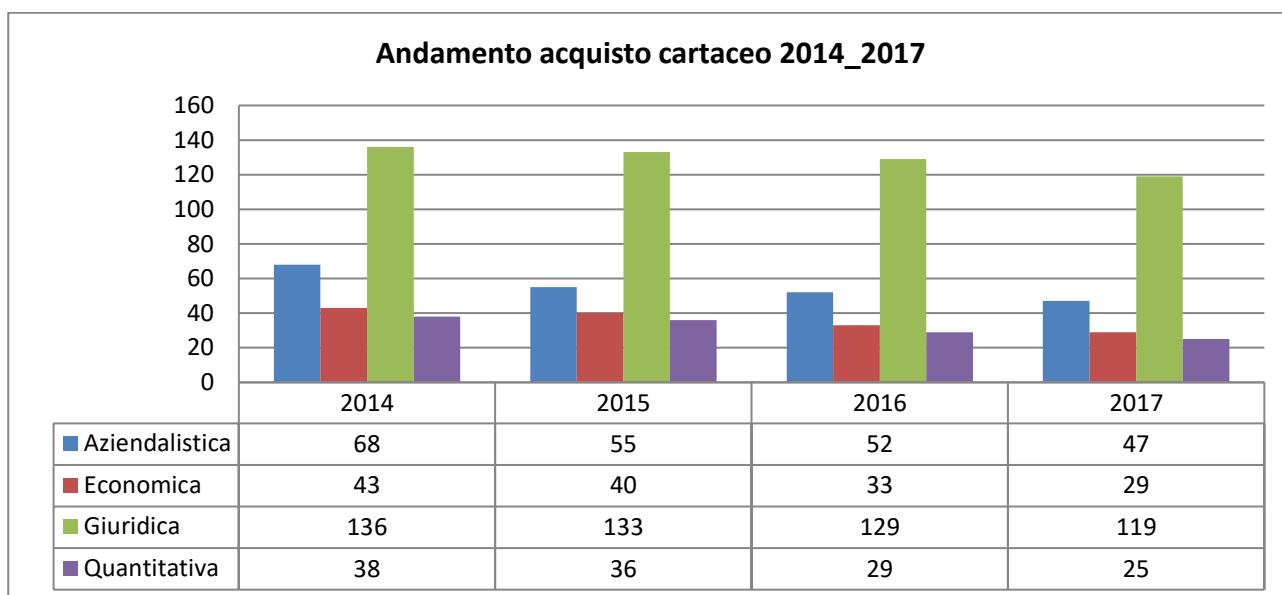
L'incremento delle collezioni avviene principalmente per acquisto su desiderata dei docenti e utenti e solo in piccola parte per dono singolo o lascito.



## Periodici correnti

Le collezioni dei periodici correnti della Biblioteca di area economica sono identificate a catalogo dalla sezione di collocazione "PERIODICI" e sono collocate, secondo la Classificazione Decimale Dewey, al piano terra della biblioteca, liberamente accessibili per gli utenti. Dal 2011 tendono ad un aumento costante dell'acquisto di titoli in formato elettronico rispetto al formato cartaceo, in linea con le politiche di Ateneo.

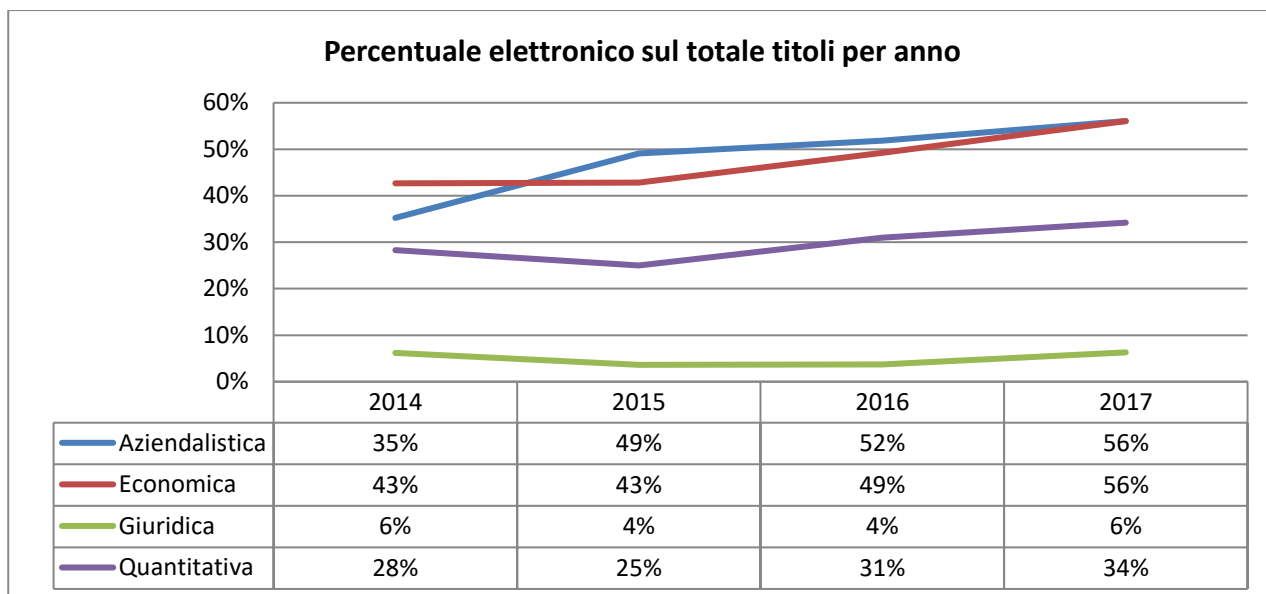
Negli anni precedenti il 2014 si erano registrati notevoli picchi di passaggio al formato elettronico negli acquisti di Area, che non si possono rilevare negli ultimi quattro anni, durante i quali la tendenza si è però mantenuta costante e l'Ateneo ha privilegiato il mantenimento di pacchetti e banche dati di e-journals.



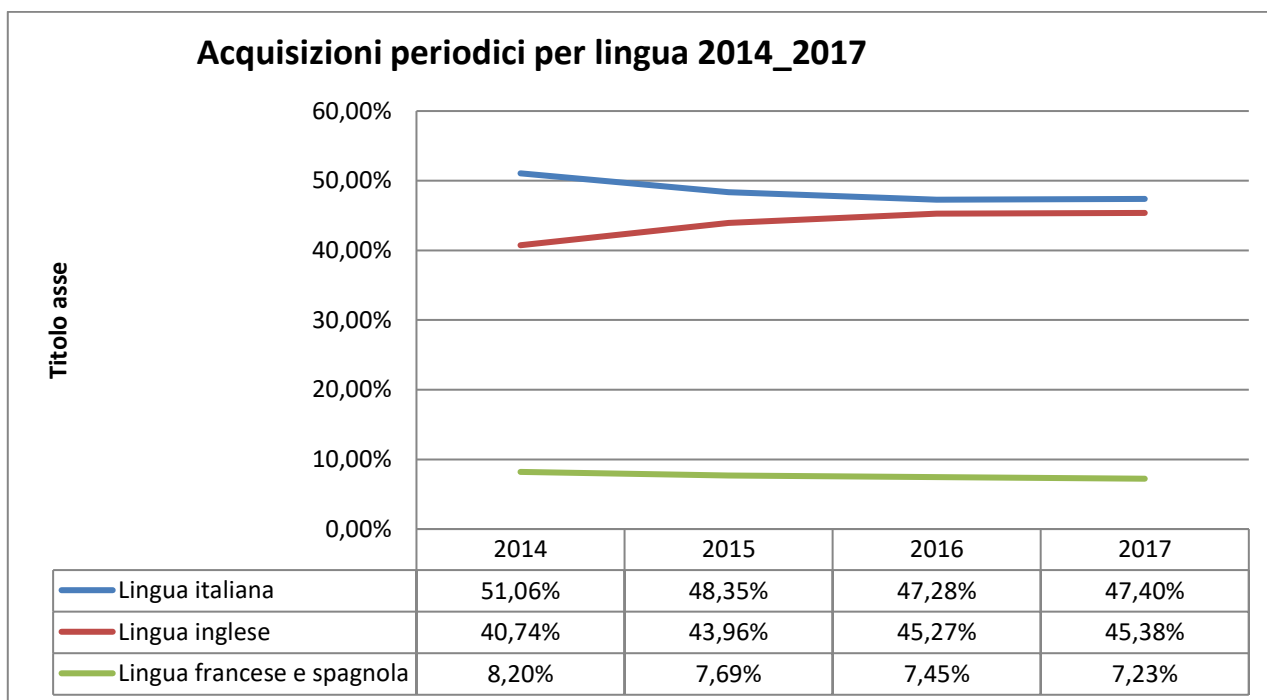
Alcune aree continuano a privilegiare il formato cartaceo rispetto a quello elettronico: ad esempio l'area Giuridica, anche in conseguenza del fatto che la collezione di quest'ambito è costituita

soprattutto da titoli italiani e gli editori italiani che rendono disponibili i loro titoli online in formati e con modalità adeguate ad una fruizione di tipo accademico sono ancora pochi.

Altre aree, invece, hanno sviluppato negli anni precedenti il 2013 una tendenza all'utilizzo del formato elettronico che continua a dimostrare un aumento costante, arrivando a rappresentare la metà della collezione dei titoli correnti



Dall'esame della lingua di pubblicazione dei titoli si riscontra che negli ultimi due anni la percentuale di titoli pubblicati in lingua italiana e in lingua inglese si è stabilizzata e la differenza percentuale tra di loro si è ridotta.

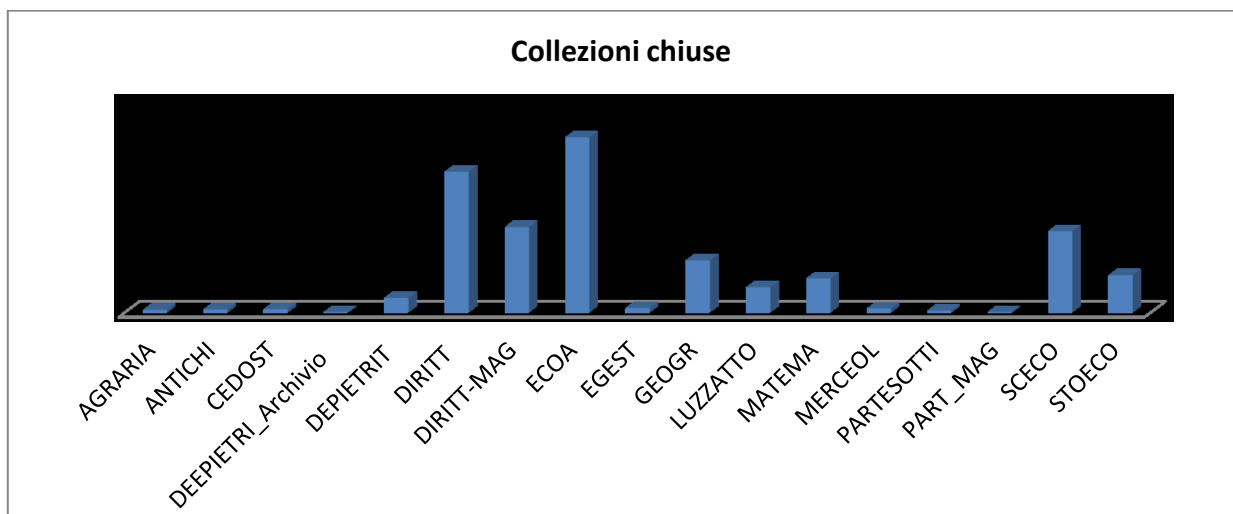


### 3.2 Collezioni chiuse

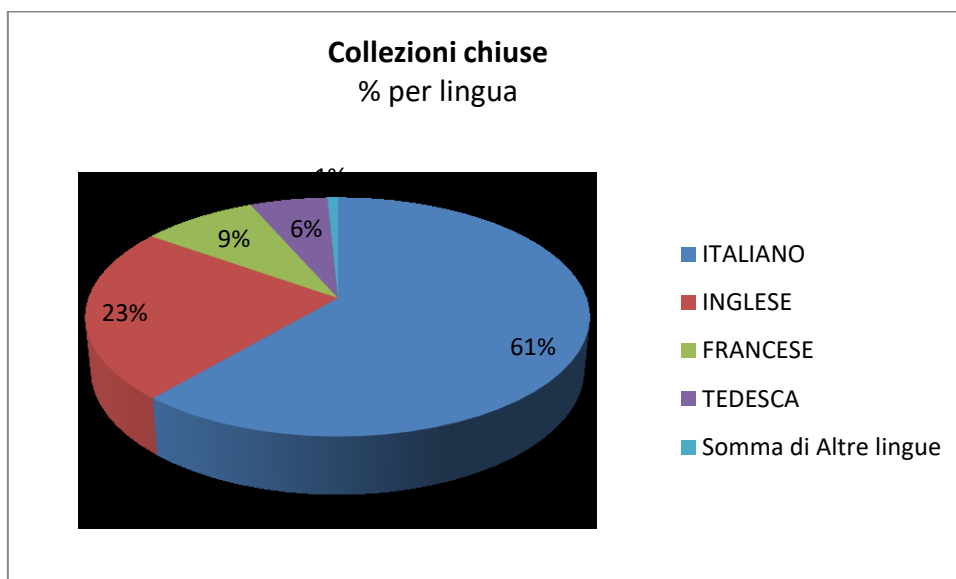
Collezioni di materiali a stampa provenienti dai patrimoni bibliografici degli istituti, seminari e dipartimenti qui confluiti (collezioni storiche e fondi). La maggioranza del materiale bibliografico qui raccolto è pubblicato tra gli anni 1950 e i primi anni del XXI secolo ma non mancano pubblicazioni del XVII e XVIII secolo.

Le collezioni monografiche chiuse costituiscono il 72% del patrimonio cartaceo della biblioteca e comprendono i fondi (biblioteca e archivio) dei Rettori prof. Gino Luzzatto e prof. Alfonso De Pietri-Tonelli.

Il materiale è collocato parte a scaffale aperto e parte a magazzino.



La lingua di pubblicazione delle collezioni chiuse presenta una maggioranza di materiale in lingua italiana pari al 61%.

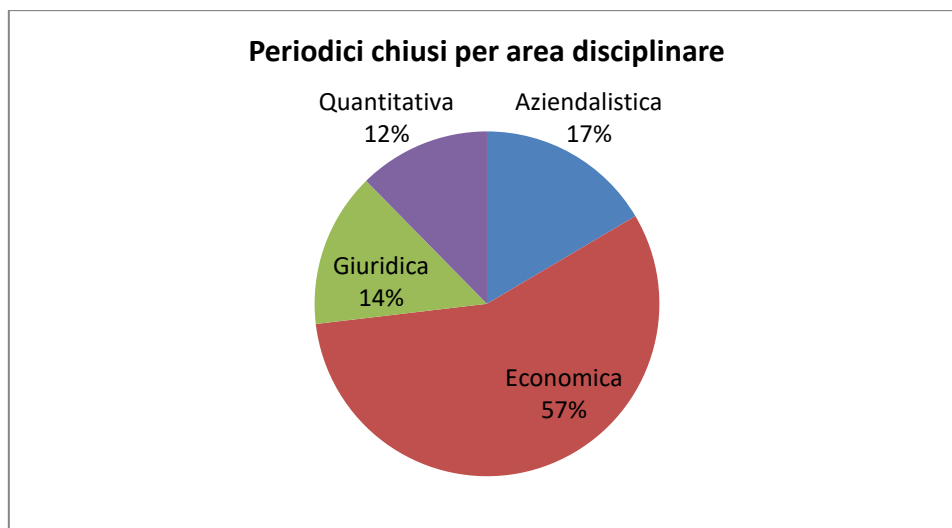


## Periodici chiusi

Collezione di periodici nata dalla fusione delle collezioni dei periodici dei dipartimenti e istituti confluiti nella BEC e collocati a magazzino in scaffali compact e consultabili su richiesta.

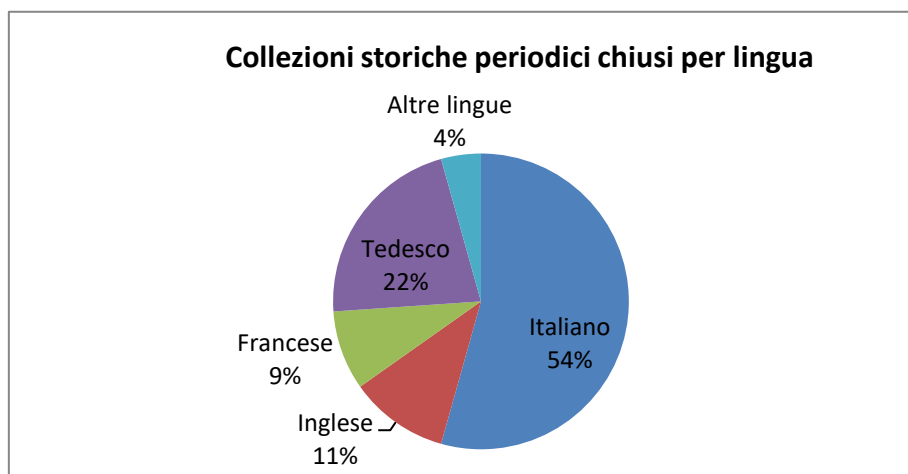
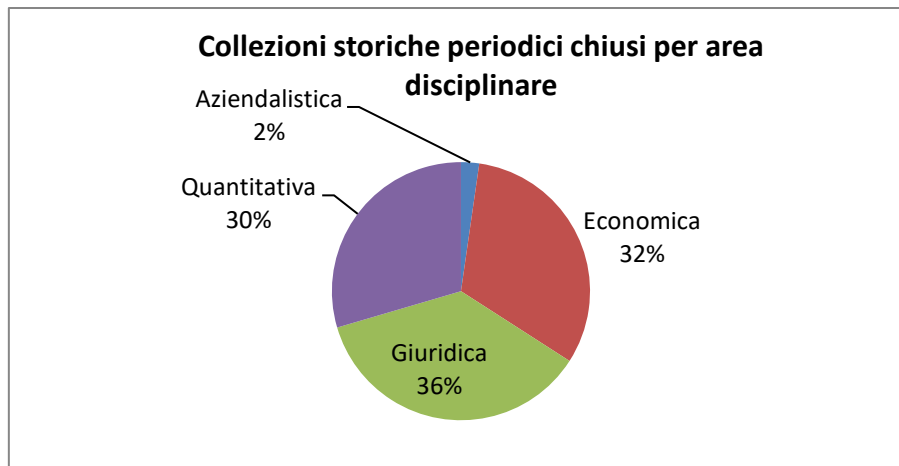
Area Disciplinare	N. Titoli
Aziendalistica	486
Economica	1667
Giuridica	427
Quantitativa	364
<b>totale</b>	<b>2944</b>

Dall'esame delle macro aree disciplinari in cui raggruppiamo i titoli di periodico a magazzino si evidenzia che l'area economica raccoglie oltre il 50% dei titoli cartacei



Tra i periodici chiusi ci sono titoli di periodico indicati come "storici" la cui pubblicazione parte dai primi decenni dell'800

COLLEZIONI STORICHE	N. TITOLI
Aziendalistica	1
Economica	14
Giuridica	16
Quantitativa	13



### 3.3 Collezioni elettroniche

Collezioni elettroniche sono composte da:

- Collezioni di e-book disponibili in full-text di "Business and Management", "Economics and Finance", "Law" e "Mathematics":
  - Siam: 450 ebooks;
  - Proquest ebrary Business and Economy: 21.302 ebooks;
  - Oxford scholarship online: 14.000 ebooks;
 a cui si aggiungono altri ebooks presenti nelle collezioni sottoscritte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- Collezioni di e-journals di diversi editori (Emerald, Wiley, Elsevier, Springer, T&F, OUP, ... ) sottoscritti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Sono disponibili 26 **banche dati**, fattuali o bibliografiche, di interesse per l'area Economica e Giuridica oltre alle banche dati multidisciplinari sottoscritte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

## 4. Politiche di sviluppo

Coerentemente con le linee strategiche definite dall'Ateneo e dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, il Consiglio di Biblioteca e la Direzione definiscono le linee di sviluppo delle collezioni considerando:

- i limiti imposti dal bilancio
- le richieste di risorse documentarie legate a nuovi filoni di ricerca;
- la necessità di incrementare e completare le collezioni nei tradizionali ambiti di ricerca;
- la necessità di supportare le collezioni bibliografiche legate alla didattica.

## 5. Modalità di incremento

La Biblioteca incrementa il patrimonio prevalentemente attraverso l'acquisto e in second'ordine tramite le donazioni e i lasciti.

### **Acquisti**

I documenti della biblioteca sono acquistati in conformità alle norme previste per la pubblica amministrazione.

La Biblioteca acquisisce i documenti su suggerimento d'acquisto da parte dei docenti dei dipartimenti afferenti alla biblioteca e valutando i desiderata dei lettori. Le richieste vengono motivatamente respinte quando il contenuto, il livello di trattazione, il costo del documento risultano del tutto estranei alle finalità culturali della biblioteca.

### **Donazioni**

I doni di opere singole, o donazioni di modico valore, vengono accettati qualora la natura e il contenuto siano compatibili con gli interessi della biblioteca; in caso di doni di opere già possedute dalla biblioteca, esse possono essere accettate quando la duplicazione soddisfa esigenze di servizio o di conservazione proprie della biblioteca (libri di testo o opere molto richieste con intensa circolazione).

La biblioteca sottopone le proposte di donazione di intere collezioni al Consiglio Bec per un parere scientifico. Il Consiglio decide in base agli interessi della biblioteca e in base al valore effettivo dei materiali offerti e alla disponibilità di spazi adatti alla loro conservazione. Spetta al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo formalizzare l'accettazione.

### **Criteri di selezione**

I bibliotecari addetti alla selezione dei materiali che entreranno a far parte delle collezioni della biblioteca sono guidati dai seguenti criteri:

- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca e mantenimento delle raccolte 'di eccellenza';
- bisogni espressi dagli utenti istituzionali;
- desiderata degli utenti, se coerenti con la fisionomia generale e la natura delle singole raccolte della biblioteca;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti in altre biblioteche dell'Università Ca' Foscari;
- rilevanza e livello di aggiornamento;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore nei rispettivi ambiti professionali;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura economico-giuridica del paese;
- recensioni e giudizi critici;
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato;
- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato.

## 6. Revisione e scarto

Le operazioni di riordino e svecchiamento delle collezioni a scaffale aperto sono svolte regolarmente dal personale bibliotecario. A queste si aggiungono le operazioni di scelta del materiale per lo spostamento a magazzino, la delocalizzazione nei depositi esterni o da inviare allo scarto.

Le operazioni di scarico inventariale sono effettuate seguendo le linee guida del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione Veneto in materia di scarto del materiale bibliografico e che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- materiale deteriorato;
- materiale presente in più copie;
- materiale presente in altre biblioteche del territorio;
- materiale non coerente con le raccolte presenti in biblioteca;
- che non abbiano caratteristiche di rarità e pregio;
- che non facciano parte di fondi specialistici o storicizzati;
- che non abbiano attinenza locale.

## 7. Accesso, utilizzo e promozione

### Accesso

La biblioteca cura e garantisce l'accesso alle sue collezioni cartacee ed elettroniche attraverso gli strumenti di ricerca messi a disposizione dall'Ateneo e l'accesso diretto alle collezioni cartacee correnti.



## **Utilizzo**

La biblioteca

- favorisce l'utilizzo delle collezioni attraverso l'orientamento e la formazione dell'utente;
- organizza le collezioni correnti monografiche e periodiche secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey;
- raccoglie e monitorizza i dati di utilizzo delle collezioni monografiche e periodiche correnti e chiuse.

## **Promozione**

Promuove le sue collezioni tramite lo scaffale "nuove acquisizioni", i canali informativi dell'Ateneo e i social network.

## **8. Fondi e budget**

I fondi assegnati alla biblioteca per l'acquisizione delle risorse cartacee e la sottoscrizione dei periodici correnti sono definiti annualmente dal Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Consiglio di Biblioteca delibera sulla ripartizione dei fondi assegnati tra le diverse aree disciplinari.

L'acquisizione delle risorse digitali di area economica e giuridica è a carico del budget della Biblioteca Digitale.